

20
23

SHORTS INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

01-08 july 2023



XXIV EDITION

ONLY GOOD
SHORT FILMS
SELECTED



SHORTS

MULTIVITAMIN VISIONS

INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 2023
ONLY GOOD SHORT FILMS SELECTED

trieste

cinema estivo giardino pubblico //
teatro miela //
sala xenia //
casa del cinema di trieste //

online su mymovies.it

↑
FREE
ENTRY

shorts
INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

maremetraggio.com



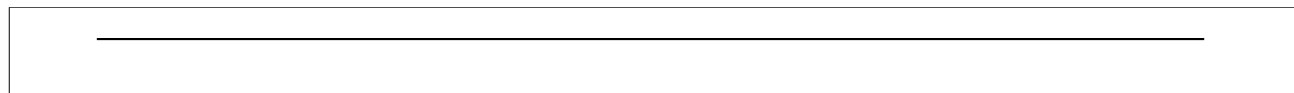
ShorTS International Film Festival

24ª edizione / Trieste, 1 – 8 luglio 2023

Presentata la 24ª edizione dello ShorTS IFF

Premi a Stefano Savona, Massimiliano Caiazzo e Fabrizio Gifuni, che saranno ospiti del Festival e incontreranno il pubblico.

Preapertura venerdì 23 (ore 21.15 Giardino Pubblico) con 7 cortometraggi targati EFA - European Film Academy.



Tutto pronto per la **24ª edizione** dello **ShorTS International Film Festival**, la manifestazione cinematografica organizzata dall'Associazione Maremetraggio e diretta da Maurizio di Rienzo, in programma a **Trieste dall'1 all'8 luglio**.

Il pubblico potrà iniziare ad apprezzare la proposta di questa edizione nella sua preapertura di venerdì 23 giugno (ore 21.15 Giardino Pubblico), nell'ambito della già avviata stagione estiva comunale di proiezioni, preapertura in cui saranno presentati **7 cortometraggi targati EFA - European Film Academy**, istituzione con la quale ShorTS IFF ha un rapporto ormai consolidato.

Il Festival avrà luogo in quattro location del capoluogo giuliano: il **Giardino Pubblico Muzio de Tommasini**, per le proiezioni serali dei corti della sezione Maremetraggio, e di quelli delle tre nuove specifiche articolazioni ShorTS Express, Eco-ShorTS, Italia in ShorTS, e nell'ultima serata il Focus Grecia; il **Teatro Miela** ospiterà le sezioni Shorter Kids'n'Teens e Campolungo, e le masterclass e gli incontri con i premiati di Cinema del Presente, Prospettiva e Interprete del Presente; la **Casa del Cinema** accoglierà invece il workshop CinematicVR; mentre nella **Sala Xenia** spazio ai corti della sezione ShorTS Virtual Reality e ai panels tematici.

ShorTS IFF sarà anche quest'anno intercettabile online, grazie alla rinnovata collaborazione con la piattaforma **MYmovies ONE** su cui dalle ore 20 di sabato 1 alle ore 23.59 di domenica 9 luglio, sarà possibile visionare una selezione di cortometraggi ancora inediti in Italia e scelti fra tutte le sezioni del festival. Lista completa e modalità d'accesso su maremetraggio.com

GLI OSPITI E I PREMI

Sabato 1 luglio alle **ore 19** presso il **Teatro Miela** si assegnerà il **Premio Cinema del Presente** a **Stefano Savona**, documentarista rabdomante con sguardo empaticamente obiettivo su territori ed eventi topici, vedi il Mediterraneo siculo-africano, Kurdistan, Palestina, Egitto, Palermo, e da ultimo la Bergamo assediata nel 2020 dalla pandemia. Il regista terrà una masterclass aperta al pubblico e a seguire introdurrà **Le mura di Bergamo** (Italia 2023), sua ultima e più personale opera, presentata in Concorso nella sezione Encounters dell'ultima Berlinale e ancora inedita a Trieste.

Domenica 2 luglio, sempre alle **ore 19** presso il **Teatro Miela, Massimiliano Caiazzo**, giovane attore già duttile e di personalità, esploso nella serie Rai *Mare fuori* - giunta alla terza stagione e recentemente insignita di uno specifico prestigioso Nastro d'Argento - riceverà il **Premio Prospettiva** istituito nel 2009 per segnalare talenti emergenti del cinema italiano (lo hanno ottenuto fra gli altri Alba Rohrwacher, Luca Marinelli, Michele Riondino, Matilda De Angelis, Daphne Scoccia, Sharon Carocchia, Jacopo Olmo Antinori, Francesco Di Napoli, Giulio Pranno, Luka Zunic, Aurora Giovinazzo). Nel corso della serata Caiazzo sarà protagonista di un incontro aperto al pubblico che sarà seguito dalla proiezione di **Piano Piano** di Nicola Prosatore (Italia 2022) - presentato lo scorso anno al Festival di Locarno in Piazza Grande e a Roma in Alice nelle città, vincitore di premi in alcuni festival e nominato ai Nastri d'Argento per il soggetto originale e il casting -, film in cui Massimiliano interpreta molto bene uno sfaccettato ragazzo della complessa periferia napoletana in cerca di identità nei giorni di maggio 1987 in cui la squadra del Napoli sta per conquistare il suo primo scudetto.

Sabato 8 luglio, ancora una volta alle **ore 19** al **Teatro Miela, Fabrizio Gifuni** riceverà il **Premio Interprete del Presente**, quale attore coinvolgente, profondo ed eclettico in ambito sia cinematografico che teatrale, che ha segnato la scorsa stagione con la sua magistrale interpretazione del martire di Stato Aldo Moro nella serie cinematografica *Esterno notte* di Marco Bellocchio, e terrà una masterclass aperta al pubblico arricchita da sequenze di film e serie tv in cui è stato protagonista.

LE SEZIONI DELLO SHORTS IFF

50 sono i **corti internazionali** in concorso nella **sezione Maremetraggio**, che offriranno un'ampia e eterogenea panoramica sulla vitalità di questo linguaggio cinematografico. A decretare l'opera vincitrice, a cui sarà assegnato il Premio Estenergy/Gruppo Hera consistente in **4.000 euro**, sarà la giuria composta dal brasiliano Leonardo Martinelli (regista vincitore della sezione Maremetraggio nel 2022), l'uruguaiana-francese Valentina Otormin Dall'Oglio (programmattrice di festival) e il greco Yannis Sakaridis (regista e direttore del Drama International Short Film Festival). Altri riconoscimenti previsti: il Premio del pubblico e il Premio Shorts TV votato dalla giuria coordinata da Lorenza Tuan (buyer e produttrice).

La **sezione ShortS Express** presenterà **19 corti brevissimi** provenienti **da vari Paesi** in concorso per il Premio del pubblico; **Eco-ShortS** con **8 corti internazionali a tematica ambientale** che partecipano al Premio Bazzara Caffè anch'esso votato dal pubblico; e **Italia in ShortS** forte di **16 corti Made in Italy** in gara per il Premio del pubblico e per il Premio AMC (Associazione Montaggio Cinematografico e Televisivo) al miglior montaggio.

Inoltre tutti i cortometraggi in anteprima italiana di queste quattro sezioni concorreranno per il Premio MYmovies.it votato dagli spettatori online.

Le sezioni Maremetraggio, ShortS Express, Eco-ShortS, Italia in ShortS sono a cura di Massimiliano Nardulli.

Totalmente dedicata ai bambini e ragazzi la **sezione Shorter Kids'n'Teens**, sorta di "festival nel festival", che con i suoi **20 cortometraggi** punta a fare conoscere linguaggi e tecniche del cinema breve a giovanissimi delle scuole primarie e secondarie di I grado di Trieste e Gorizia preselezionati in un corso di approccio al cinema: i Kids (6 - 10 anni) e i Teens (11 - 15 anni) diventeranno giurati insieme a decine di altri loro coetanei come in una festa seria che si svolgerà alle **ore 17 di martedì 4 e mercoledì 5 al Teatro Miela**. In palio il Premio Shorter Kids, il Premio Shorter Teens e il Premio MYmovies.it alla miglior anteprima italiana votata dal pubblico.

Nella stessa sezione si presenta il **contest Share the Future** in collaborazione con EstEnergy - Gruppo Hera, che premierà con un monopattino elettrico l'immagine che più rappresenta la mobilità sostenibile e mostrerà lo spot realizzato dai 5 finalisti durante il workshop tenuto da un videomaker professionista.

La sezione Shorter Kids'n'Teens è a cura di Manuela Morana.

Il Festival guarda al futuro tecnologico-narrativo con la perdurante **sezione competitiva ShortS Virtual Reality: 5** quest'anno i **lavori** visibili su prenotazione muniti di appositi visori in un unico ambiente per

una esperienza contemporanea individuale/collettiva; previsto anche un workshop in cui si scoprirà come realizzare un video immersivo, e il panel *Slow Light – Seeking Darkness*, concepito come un'esplorazione artistica, culturale e transdisciplinare della mancanza di buio nelle aree urbane e rurali. *La sezione ShortS Virtual Reality è a cura di Antonio Giacomini.*

Da quest'anno spazio a **Campolungo** che si sofferma sul cinema di registi la cui filmografia contiene importanti cortometraggi e almeno un lungometraggio. La inaugura il percorso narrativo e artistico di **Adriano Valerio**, cineviaggiatore pluripremiato di cui **giovedì 6** e **venerdì 7 luglio** alle **ore 19** presso il **Teatro Miela** si proietteranno **6 corti** e il lungometraggio **Banat** (Italia, Romania, Bulgaria, Macedonia del Nord 2015), che saranno arricchiti da un dialogo sul come e perché abbia solcato i due ambiti del cinema breve e del lungo.

Campolungo è a cura di Beatrice Fiorentino e Massimo Causo.

9 cortometraggi del Focus Grecia - seconda tappa di un ideale viaggio cinematografico partito lo scorso anno da Israele e che progressivamente ci porterà verso l'alto Mediterraneo di Trieste - pensato in due programmi consequenziali e visibili nella **serata di chiusura** dello ShortS IFF, comprendenti cinque opere molto recenti e quattro selezionate dal festival greco 'Drama International Short Film Festival, il tutto per scoprire e riscoprire importanti autori e registi ellenici.

Da segnalare anche lo **ShortS Development & Pitching Training**, laboratorio propedeutico alla presentazione di sceneggiature di progetti di cortometraggi a mercati presenti in molti festival riservati al cinema breve. Il progetto vincitore, e quello a cui andrà la menzione speciale saranno valutati da Carla Vulpiani (distributrice e programmer della selezione cortometraggi della sezione Orizzonti della Mostra del Cinema di Venezia) e Adam Selo (produttore e distributore titolare della Sayonara Film).

A Trieste ritorna rinnovata la **ShortS Comics Marathon**, sorta di staffetta di tavole disegnate *ad hoc* che si è svolta nelle scorse settimane e che ha portato 40 aspiranti fumettisti alla rilettura dei classici dei grandi maestri per spiegare ad un ideale ragazzo di nome Allan Spielberg, proveniente da un futuro dove il cinema non esiste più, che cosa sia la settima arte. Durante il festival sarà quindi presentato il volume che raccoglie i lavori più meritevoli delle precedenti edizioni della Maratona.

La ShortS Comics Marathon è a cura di Francesco Cappellotto

E infine l'immane **Eterno/Giorno**, tour guidato dalla giornalista Elisa Grando che quest'anno, in concomitanza con la mostra *Lo sguardo invisibile – Fotografie di scena dei film di Gabriele Salvatores* girati in Friuli Venezia Giulia, **sabato 1 luglio** alle **ore 9.30** propone l'**itinerario "Set fantascientifici"**, occasione unica per visitare il Gasometro del Broletto, edificio industriale risalente al 1901, che è stato set di numerosi film e serie TV fra cui quello di *Il ragazzo invisibile* di Gabriele Salvatores.

ShortS International Film Festival si realizza grazie a Mic – Direzione Generale Cinema, Regione Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura, Regione Friuli Venezia Giulia - Assessorato alle Attività Produttive e al Turismo, Comune di Trieste, Fondazione CRTrieste, Fondazione K. F. Casali, EstEnergy - Gruppo Hera, Bazzara Caffè. Si ringrazia la Comunità Greco-Orientale di Trieste per aver messo a disposizione la Sala Xenia.

ShortS International Film Festival

www.maremetraggio.com

Ufficio Stampa ShortS International Film Festival

Ada Tullo / +39 349 2674900 / adatullo33@gmail.com

EFA – European Film Academy

Per il terzo anno ShortTS International Film Festival è onorato di presentare un'eterogenea qualitativa selezione di **7** recenti **cortometraggi** marcati European Film Academy (EFA). *La valise rouge* dell'iraniano Cyrus Neshvad inquadra con asciuttezza l'arrivo notturno in Lussemburgo di una smarrita sedicenne di Tehran mandata là per sposare uno sconosciuto connazionale. *Uogos* dell lituano Vytautas Katkus narra con umorismo la giornata di raccolta di frutti per padre e figlio fra sfumature di un rapporto pronto a cambiare. *Le saboteur* del finlandese Anssi Kasitonni (skateboarder e pittore) unisce azione, effetti speciali, artigianato: un ex "sabotatore" avventuroso torna in pista nel suo eccentrico paesaggio. *Memoir of a Veering Storm* della greca Sofia Georgovassili con sensibile intensità racconta la mattina apparentemente normale di una quindicenne accompagnata a scuola dalla madre. *Papyni krosivky* dell'ucraina Olha Zhurba è sulle ultime ore in orfanotrofio di un ragazzo solitario destinato a volare in USA con la madre adottiva. *The Bayview* dello scozzese Daniel Cook è un coinvolgente documentario su impervie coste ove una donna ha trasformato un hotel abbandonato in rifugio per pescatori in difficoltà. *When I Smile My Eyes Close* del greco Daniel Bolda con sospesa leggerezza mostra un'adolescente che crede di non sognare mai o di non ricordarlo fino a quando una particolare giornata...

Maurizio di Rienzo

Venerdì 23 giugno, ore 21.15 / Giardino Pubblico

Premio Cinema del Presente a Stefano Savona

Stefano Savona pensa e realizza Cinema del Presente con sguardo analiticamente documentaristico quanto esteticamente intuitivo. È nel pieno del suo significativamente articolato percorso tecnico-narrativo che gira a 360° umani e geopolitici. Le complesse nature storiche di Sud Mediterraneo e Medio Oriente sono i confini cruenti e controversi da lui più sentitamente esplorati. A volte con slancio coraggiosamente politico: in *Primavera in Kurdistan* va su resistenti montagne curdo-irachene post Saddam; in *Piombo fuso* attraversa da solo il pericoloso tunnel Egitto-Gaza palestinese bombardata da Israele, territorio martoriato ove torna con *La strada dei Samouni* per ritrovare e magari lenire ansia e isolamento di un'ampia famiglia etnicamente decimata anni prima da quei razzi nemici; arriva puntuale nel cuore ribelle della poi sferzata Primavera araba per *Tahrir Liberation Square*. Opere frutto maturo del suo essere partito per documentare vite dal suo mare siculo-africano con *Siciliatunisia* e *Un confine di specchi* sulla reciprocità di vite dei pescatori; è poi stato attento alla sua partecipativa Palermo civica e assembleare con *Palazzo delle Aquile*. Così lavorando ed errando da autore-produttore-direttore della fotografia-montatore davvero indipendente, invitato e premiato in festival di rilievo quali Cannes, Berlino, Locarno, Venezia, nell'ulteriore suo viaggio *Le mura di Bergamo* Savona con scandagliante quanto rispettosa cura etica ha focalizzato sgomenti, errori, dolori, marchiati dalla recente pandemia, andando là – e tornandoci più volte per due anni – con giovani suoi ex studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia di Palermo per registrare quei tragici fatti da diversi punti di vista e individuando un luogo cittadino ove le persone colpite da lutti possano ritrovarsi. Ecco un regista che del Presente sa cogliere il movimento degli animi rendendolo Cinema puro e duro.

Maurizio di Rienzo

Stefano Savona riceverà il Premio Cinema del Presente sabato 1 luglio alle ore 19 presso il Teatro Miela. A seguire il regista terrà una masterclass aperta al pubblico e introdurrà *Le mura di Bergamo*.

Premio Prospettiva a Massimiliano Caiazza

Massimiliano Caiazza ha sguardo e fisicità, colori e vivacità espressi con sincera precoce maturità. Naturale più che istintivo, consapevole più che programmatore, ha tempi duttili d'interpretazione dei diversi personaggi, con anche sfumature da commedia tipiche dell'humus antropologico in cui si è sviluppato. In più sa stare in pubblico in modo professionale ed empatico. Il ventiseienne alto mediterraneissimo Caiazza ama (e sa) avventurarsi nelle scelte professionali col gusto della scoperta di nuove esperienze, ragionando bene su come affrontarle. Nato e cresciuto in penisola sorrentina, il praticamente napoletano Caiazza ha voluto studiare da attore già da liceale – il grande Gianfelice Imparato lo ha bene avviato al mestiere – e negli ultimi anni è davvero esploso in impatto, caratura e popolarità grazie in primis al ruolo sfaccettato di Carmine, sognatore anti-macho notato nella serie Rai *Mare fuori* giunta alla terza stagione via via premiata dagli ascolti e di recente anche da uno specifico prestigioso Nastro d'Argento. Lo si è notato anche in due altri non semplici ruoli: il camiciario impulsivo, sensibile e seduttore come il padre nel convincente film tv *Filumena Marturano* di Francesco Amato; e lo sfaccettato, pungente ma fragile guaglione di cortile di periferia in cerca d'identità nella complessa Napoli del fatidico 1987 raccontata da Nicola Prosatore in *Piano piano*, applaudito al Festival di Locarno 2022. Ha lavorato anche nell'ancora inedita serie Disney+ (genere urban fantasy) *Uonderboys* di Andrea De Sica e Giorgio Romano ambientata fra magia e mistero nella Napoli soprattutto sotterranea in cui incarna una sorta di Robin Hood che fa da ponte fra i mondi adulto e giovanile. E poi? Appena ultimate le riprese del molto... mosso *Mare fuori 4*, Caiazza è atteso su un importante set internazionale di cinema. Insomma, questa è proprio una Prospettiva bene inquadrata.

Maurizio di Rienzo

Massimiliano Caiazza riceverà il Premio Prospettiva domenica 2 luglio alle ore 19 presso il Teatro Miela. A seguire l'attore terrà un incontro aperto al pubblico a cui seguirà la proiezione di *Piano Piano* di Nicola Prosatore.

Premio Interprete del Presente a Fabrizio Gifuni

Notevolissimo attore capace di scandagli originali, emozionanti, rivelatori di pieghe e piaghe di alta umanità, non soltanto incarnando per il cinema e in memorabili serie televisive personaggi della recente tragica Storia italiana quali Aldo Moro, Paolo VI, Franco Basaglia, Pippo Fava; Gifuni ha tali qualità anche nella sua attività teatrale con ricerche di profondo impatto drammaturgico e impegno fisico su testi di giganti del Novecento quali Gadda e Pasolini spesso in sinergia creativa con l'amico regista e ispiratore Giuseppe Bertolucci. Questa sua caratura di ricerca artistica è ovviamente legata all'essere persona eccellente per acutezza, ironia, empatia.

Che di recente ha toccato una vetta artistica con la mimetica e cesellante interpretazione dell'Aldo Moro martire di Stato ritratto nel capolavoro *Esterno notte* di Marco Bellocchio, per cui ha ottenuto sia il Premio David di Donatello che il Nastro d'Argento-Grandi Serie TV: lavoro motivato e rivelatore che Gifuni ha successivamente ribadito nei panni del tetragono inquisitore papale di *Rapito* dell'ormai sodale maestro Bellocchio. Tutto ciò va nel solco delle citate sue interpretazioni bio-storiche del politico De Gasperi, di Papa Paolo VI, del triestino rivoluzionario psichiatra Basaglia, del sacrificale giornalista siciliano Fava, espresse in importanti film per la TV diretti da autori quali Liliana Cavani, Fabrizio Costa, Marco Turco, Daniele Vicari. Di Gifuni vanno ricordate anche le belle interpretazioni cinematografiche tout court in *Vite in sospeso* di Turco, *Un amore* di Tavarelli, *L'amore probabilmente* di Giuseppe Bertolucci, *La meglio gioventù* e *Romanzo di una strage* di Marco Tullio Giordana, *Beket* di Davide Manuli, *L'amore buio* di Antonio Capuano, *Galantuomini* di Edoardo Winspeare, *Il capitale umano* di Paolo Virzi; e recenti suoi trasformismi nell'action di *La belva* di Ludovico Di Martino e nella commedia *Mixed by Erry* di Sydney Sibilia.

Il Premio di ShortS International Film Festival è così attribuito a un interprete calato appieno nel Presente. Aspettiamoci quindi da Gifuni ulteriori scelte e narrazioni dense di significato, prive di retorica, consapevoli del peso e della libertà su cui gioca l'inafferrabile mestiere dell'Attore.

Maurizio di Rienzo

Fabrizio Gifuni riceverà il Premio Interprete del Presente sabato 8 luglio alle ore 19 presso il Teatro Miela. A seguire l'attore terrà una masterclass aperta al pubblico arricchita da sequenze di film e serie tv di cui è stato protagonista: *Esterno notte* (2022) di Marco Bellocchio, *Il capitale umano* (2013) di Paolo Virzi, *La belva* (2020) di Ludovico Di Martino, *Prima che la notte* (2018) di Daniele Vicari, *C'era una volta la città dei matti* (2010) di Marco Turco, *biopic* del rivoluzionario psichiatra triestino Franco Basaglia.

Sezione Maremetraggio / Concorso Internazionale

Maremetraggio 2023 presenta in questa edizione di ShorTS International Film Festival di Trieste un tondo numero di **50 opere** cinematografiche corte provenienti opportunamente da molte zone del pianeta. Diremmo anzi che arrivano da una particolare galassia creativa a 360° di registi, la cui orbita narrativa è specifica nel delineare e raccontare storie di vari generi, forme, stili, estetiche. Sono cine-racconti brevi ma d'impatto forte, che crediamo possano entrare per loro singolarità e universalità in positiva collisione con gli spettatori. Precisiamo che quest'anno la sezione Maremetraggio è meno "onnivora" e quantitativamente esorbitante che in passato. È questa una novità editoriale del festival impostata per aprire spazi ad altre tre più mirate e specifiche sezioni competitive. Nonostante questo cambiamento apparentemente drastico, Maremetraggio non ha perso la capacità di essere il faro che abbiamo imparato a conoscere ed apprezzare che permette una navigazione sicura ma non priva di sorprese nel mare del cortometraggio internazionale. E se Trieste e ShorTS sono un porto d'approdo indiscutibile nel panorama delle manifestazioni sui cortometraggi che si svolgono in Italia, questo è dovuto anche al rispetto e all'attenzione con cui questi corti sono visionati, selezionati, presentati agli spettatori attraverso cinque programmi per altrettante serate di visioni sorprendenti. Invitiamo a salpare con noi non solo coloro che ci seguono da anni ma anche nuove generazioni di viaggiatori che hanno il desiderio di esplorare e di conoscere queste storie corte che con un po' di romantico azzardo definiremmo cine-comete di breve apparizione. E allora, tutti a bordo per scrutarle con piacere!

Massimiliano Nardulli

I corti saranno valutati da una giuria internazionale composta dal brasiliano Leonardo Martinelli (regista vincitore con *Fantasma Neon* (Brasile 2021) della sezione Maremetraggio nel 2022), l'uruguaiana-francese Valentina Otormin Dall'Oglio (programmattrice di festival) e il greco Yannis Sakaridis (regista e direttore del Drama International Short Film Festival). Le 50 opere in gara si contenderanno il Premio Estenergy/Gruppo Hera consistente in 4.000 euro, il Premio del pubblico e il Premio Shorts TV votato dalla giuria coordinata da Lorenza Tuan (buyer e produttrice). Inoltre tutti i cortometraggi in anteprima italiana della sezione concorrono per il Premio MYmovies.it votato dagli spettatori online.

I film da segnalare

Nothing Holier Than a Dolphin

di Isabella Margara (Grecia, 2022) - anteprima italiana -

In un piccolo villaggio sul Mediterraneo, una vecchia leggenda prende vita. Due pescatori trovano un delfino accidentalmente aggrovigliato nelle loro reti. Il delfino, a sua volta, trova un pescatore che sta annegando e cerca di salvarlo.

La Fornace

di Daniele Ciprì (Italia 2022)

Nelle profondità di una città senza tempo, in un mondo devastato e ormai irriconoscibile, scopriremo insieme l'ultimo, disperato piano di sopravvivenza del burattinaio siciliano Marcello.

Entre dos Islas

di Hideki Nakazaki (Cuba, Spagna 2022) - anteprima italiana -

Da un lato è una ragazza cubana a cui piace andare sullo skateboard e cantare, dall'altro una ragazza giapponese la cui famiglia vuole riportare in Giappone. Sayu cerca rifugio nelle persone e

negli angoli della città per evitare di affrontare una decisione che i suoi genitori hanno già preso per lei.

Daphne

di Tonia Mishiali (Cipro, Grecia 2022) - anteprima italiana -

Daphne passa da un partner sessuale all'altro ma non sembra soddisfatta, almeno non di ciò di cui pensava di aver bisogno; finché non trova un cane ferito per strada. Fino a che punto si spingerebbe per provare un po' di affetto?

Bergie

di Dian Weys (Sudafrica 2022)

Un agente delle forze dell'ordine si ritrova a cacciare dei senz'atletto per far posto ad una divertente corsa di 10km.

Telsche

di Sophie Colfer, Ala Nanu (Polonia, Arabia Saudita, Portogallo 2023) - anteprima italiana -

Ambientato su una vasta distesa di sale, *Telsche* è un cortometraggio in 2D che racconta il viaggio che una ragazza intraprende per ricordare qualcuno che ha dimenticato.

Ana Morphose

di João Rodrigues (Portogallo 2023) - anteprima italiana -

Una bambina legge fino ad addormentarsi. Nel mentre, il mondo reale inizia a fondersi in una realtà alternativa dove il contenuto dei libri ha la meglio sulle leggi della fisica. Ana deve evitare di essere inghiottita dall'enorme accumulo di conoscenza e deve trovare il suo posto in un mondo dove niente è come sembra.

Stick is Life

di Miquel Galofré (Trinidad e Tobago 2023)

La tradizione dei Moko Jumbies è tornata nella piccola isola caraibica di Trinidad & Tobago. Moko Jumbie è il termine che indica i trampolieri, culturalmente riferito a uno spirito primordiale. Nel 2022 l'intera comunità di Moko Jumbie di Trinidad si è riunita, dimenticando qualsiasi conflitto, litigio o disputa.

Sezione ShorTS Express

Quando abbiamo ipotizzato di costruire un programma competitivo per “corti molto corti” di durata massima sei minuti, ci siamo lasciati forse romanticamente trascinare dai ricordi dei nostri inizi da programmatori di festival, in anni in cui i corti molto brevi non erano eccezioni, anzi.

Poi la narrazione nel cinema breve è progressivamente cambiata grazie al lavoro eterogeneo di questa specifica industria (mercati, distributori, sales agents) che ha modificato le aspettative di questa filiera anche per opere prime e prodotti da scuole di cinema. Si sono così allungate le durate del cinema “breve”, le cui tematiche sono divenute più impegnate anche per l’approccio dei registi via via mutato. Altro decisivo passo negli ultimi dieci-quindici anni è venuto dall’articolatissima accessibilità a nuove tecnologie più agili e meno care produttivamente, il cui effetto tuttora in corso è stato il proliferare di aspiranti video-filmmakers volti alla diffusione immediata (ma superficiale?) dei loro cortometraggi su piattaforme dedicate, magari non comprendendo le dinamiche intercorrenti fra difficoltà realizzative e interesse specifico della narrazione cortissima. Premesso doverosamente questo excursus, ci siamo lanciati con zelo etico quanto con spirito controcorrente alla ricerca di quelle ormai quasi rare opere cortissime realizzate nella molto composita galassia cinematografica del cortometraggio mondiale.

Il risultato di tale salto triplo è questo programma che offre **19 brevissime storie** provenienti da 15 paesi ed è proposto non a caso in serata unica di programmazione; di più, la novità della sezione ShorTS Express è addirittura il fulcro inaugurale di ShorTS: da vedere quasi in reattiva apnea visiva, che speriamo stimoli in successione curiosità, illuminazioni, emozioni, lampi critici. Non è stato dunque facile assemblare, ma siamo felici di averlo organizzato, questo viaggio inaugurale di cortissimi a impatto immediato che ha l’ambizione di risultare un quadro stimolante adatto sia al pubblico cinefilo che a quello dei semi neofiti.

Massimiliano Nardulli

I corti sono in concorso per il [Premio del pubblico](#). Inoltre i cortometraggi in anteprima italiana della sezione concorreranno per il [Premio MYmovies.it](#) votato dagli spettatori online.

I film da segnalare

Old Tricks

di Edoardo Pasquini, Viktor Ivanov (Italia, Bulgaria 2022)

Nonna e Nonno hanno sempre amato la vita tranquilla nel loro appartamento, contenti di godersi le loro serene giornate. Ma in questi tempi di isolamento, dove la differenza tra casa e prigione è difficile da trovare, riemerge un sentimento da lungo dimenticato: la noia. E la noia può essere davvero pericolosa...

Creo

di Alen Xhafa (Canada 2023) - anteprima italiana -

Una donna affronta un percorso di riscoperta della sua forza e di riconoscimento della sua missione attraverso la creazione.

Happy New Year!

di Ella Kohn (Israele 2023) - anteprima mondiale -

Chitarra alla mano, una ragazza si lascia alle spalle la sua vecchia vita e in sella ad una moto intraprende un viaggio nel Sud-est asiatico, alla ricerca di qualcosa di nuovo.

Sezione Italia in ShorTS

Mai come quest'anno abbiamo ricevuto, visionato e discusso un così elevato numero di cortometraggi italiani, 285, inviati in selezione a ShorTS. Va però detto che ad alta quantità non sempre corrisponde costante qualità, per cui la ricerca di racconti cinematografici da includere in questo specifico Concorso è stata scrupolosamente complessa. Via via visionando, ci siamo resi conto che più delle qualità specifiche di un cortometraggio diventava necessario, per ottenere coerenza di programmazione, cercare lavori che si spingessero verso direzioni più personali e meglio autoriali, anche se a volte a discapito di forme narrative più classiche e d'immediata risoluzione: cortometraggi, insomma, che non risultassero ermetici per lo spettatore. Abbiamo quindi cercato opere trasudanti passione per il cinema inteso come arte, sia pure a volte imperfette ma che includessero rivoli narrativi legati a forti personalità e a universi creativi dei loro autori.

Come sempre una selezione di questo tipo, e a numero relativamente ridotto di opere, ha pregio e difetto di esprimere la soggettività del suo responsabile. Alcune esclusioni di corti pure di qualità, lo si ammette, sono state lungamente ponderate così come molto ragionate sono state alcune scelte. Il risultato speriamo riesca a comunicare agli spettatori importanza e valore dei percorsi intrapresi da questi **16 giovani** e anche meno "giovani" talenti italiani, non solo in rapporto all'attuale panorama nazionale.

Abbiamo soprattutto puntato a rispecchiare e promuovere quello che il cinema breve italiano rappresenta, o possa rappresentare, nell'assai variegato ed eterogeneo universo del Cinema Corto Internazionale. A questo punto, buone italiane visioni!

Massimiliano Nardulli

I corti partecipano al [Premio del pubblico](#) e al [Premio AMC](#) (Associazione Montaggio Cinematografico e Televisivo) al miglior montaggio. Inoltre i cortometraggi in anteprima italiana della sezione concorreranno per il [Premio MYmovies.it](#) votato dagli spettatori online.

I film da segnalare

Zio Palmiro

di Luca Sorgato (Italia 2022)

Un uomo cerca invano di farsi dare i numeri vincenti da un vecchio zio defunto di nome Palmiro. Il fallimento è sicuro, la fortuna non si estorce né si regala.

Mammarranca

di Francesco Piras (Italia 2022)

Giovanni e Michele hanno undici e nove anni e vivono a Sant'Elia, un quartiere popolare della periferia di Cagliari. Le vite dei due bambini sembrano cambiare all'improvviso quando un gratta e vinci finisce nelle loro mani.

Flores del precipicio

di Andrea Gatopoulos (Spagna, Italia 2022)

Lucia torna nell'isola dove tutte le case sono bianche. Sono passati quindici anni dal giorno in cui è stata portata via. Suo padre la sta aspettando.

A guerra finita

di Simone Massi (Italia 2022)

Un mondo senza guerre è un'utopia che non possiamo attendere ancora per molto.

Perduto paradiso in due rulli

di Luca Ferri, Morgan Menegazzo, Mariachiara Pernisa (Italia 2023)

Franco Piavoli è uno dei più importanti registi indipendenti della storia del cinema italiano, capace di costruire una propria peculiare grammatica cinematografica. Nato nel 1933, vive da sempre a Pozzolengo, dove ha pensato, scritto e in gran parte girato i suoi lavori. Siamo andati a trovarlo nella sua casa con due soli rulli in super 8mm.

Manuale di cinematografia per dilettanti - Vol. I

di Federico Di Corato (Italia 2022)

Sullo sfondo di un'Italia che attraversa gli anni della dittatura fascista, un uomo facoltoso ma ignoto alla storia scruta il mondo con la sua piccola cinepresa. A guidarlo e istruirlo, c'è un manuale in cui l'apparente oggettività della tecnica nasconde il germe dell'ideologia.

Sezione Eco-ShorTS

La sezione presenta **8 cortometraggi** di genere, tematica e approccio differenti con lo scopo di offrire una particolare, volutamente soggettiva visione di alcuni aspetti del nostro rapporto con la Natura meno raccontati dai diversi media e forse proprio per questo più interessanti e stimolanti per gli spettatori: ecco un concentrato di lavori che riflettono e fanno riflettere sui delicati e complessi rapporti tra uomo e ambiente ponendo al centro di queste brevi storie il senso della responsabilità individuale nei confronti della collettività, umana e naturale.

Tra le opere internazionali in Concorso per il premio che sarà attribuito dal pubblico, insieme a *Aski, la mère de tous/Aski, the Mother of All* di Amélie Courtois (Canada, 2022), *In Light* di Alice Fassi (Italia, 2022), *Gentle Hum of Spring* di Simon Garez (Canada, 2022) e *Bahçeler put kesildi/Gardens Petrified* di Ali Cabbar (Turchia, 2021), si sottolinea la presenza di: *Trchox terevneri ergy/The Song of Flying Leaves* di Armine Anda (Armenia, 2023), poetica animazione sull'incontro e confronto tra due generazioni differenti e sulla trasmissione di una certa sensibilità e consapevolezza del mondo che ci circonda; *Selkie* di Sophie Suliman (Regno Unito, 2022), documentario in cui il rapporto con la natura e l'acqua è analizzato anche dal punto di vista del suo beneficio per le persone che soffrono di malattie mentali; *Aralkum* (Uzbekistan, Germania, 2022) del tedesco di origini pakistane Daniel Asadi Faezi e dall'ucraina Mila Zhluktenko, girato nel desertificato mare d'Aral immaginando che un giorno possa essere nuovamente coperto d'acqua e che là un pescatore possa tornarvi a pescare; *Legenda o Zlatorogu/The Legend of Goldhorn* di Lea Vučko (Slovenia, 2022), un'altra animazione in cui il rapporto con l'ambiente è lo sfondo di una fiaba tradizionale slovena.

Gli 8 corti partecipano al Premio Bazzara Caffè assegnato dal pubblico. Inoltre tutti i cortometraggi in anteprima italiana della sezione concorrono per il Premio MYmovies.it votato dagli spettatori online.

Sezione Shorter Kids'n'Teens

Sono **20 i cortometraggi** selezionati dagli 11 Selecters, il gruppo di selezionati bambini 'Kids' (6 - 10 anni) e ragazzi 'Teens' (11 - 15 anni) appassionati di cinema delle scuole primarie e secondarie di I grado di Trieste e Gorizia, in concorso nella sezione Shorter Kids'n'Teens.

Opere provenienti da Francia, Croazia, Germania, Portogallo, Canada - per citare alcuni dei Paesi di produzione - con 5 anteprime nazionali tra animazione, fiction, documentario, che potranno essere visionate e votate martedì 4 e mercoledì 5 luglio alle ore 17 presso il Teatro Miela di Trieste dall'ampia giuria di bambini e ragazzi. In palio il Premio Shorter Kids, il Premio Shorter Teens e il Premio Mymovies.it alla miglior anteprima italiana votata dal pubblico.

Al centro dei cortometraggi proposti nella **categoria 'Kids'** il tema della natura e dell'ambiente: *Naissance des oasis* di Marion Jamaulte (Francia 2022) piccola gemma di animazione porta sullo schermo l'amicizia nata tra un serpente dal sangue freddo e un cammello dal sangue caldo; *Pisma na kraju sume* di Jelena Oroz (Croazia 2022) che ha per protagonisti un gruppo di animali della foresta alle prese con l'apprendimento della scrittura; il racconto dell'individualità attraverso l'esperienza della paura caratterizza *My Name is Fear* di Eliza Płocieniak-Alvarez (Germania 2021) in cui una delle emozioni più scomode per un bambino svela i suoi segreti; la sorellanza delineata dalle protagoniste di *Entre deux soeurs* di Anne-Sophie Gousset e Clément Céard (Francia 2022), delicata storia di crescita e inclusione.

Anche la **categoria 'Teens'** riflette sulle sfaccettature legate all'argomento ambiente: in *PLSTC* di Laen Sanches (Olanda 2022) è caleidoscopico ritratto della nostra realtà trasfigurata dalla plastica; *Bruit rose/Pink Noise* di Martin Wiklund e Arthur Lemaitre (Francia 2022) è una sorta di mandala visivo fatto di forme e colori che generano continua meraviglia.

Un occhio di riguardo è rivolto anche al tema della disabilità, presente nella storia di due fratelli gemelli alle prese con la loro adolescenza dal titolo *Oasis* di Justine Martin (Canada 2022), e poi al rapporto tra genitori e figli, come ritratto nel commovente *Ice Merchants* di João Gonzalez (Francia, Gran Bretagna, Portogallo 2022).

Di altro registro narrativo è l'assurdo e grottesco racconto di una giornata tipo a scuola scandita dall'esclamazione *Aaaah!*, titolo al cortometraggio di Osman Cerfon (Francia 2023).

Nella stessa sezione si presenta il **contest Share the Future** in collaborazione con EstEnergy - Gruppo Hera, che premierà con un monopattino elettrico (serie Spillo XL) l'immagine che più rappresenta la mobilità sostenibile, oltre a presentare lo spot realizzato dai 5 finalisti del concorso durante il workshop con un videomaker. Anche questo appuntamento è fissato per mercoledì 5 luglio alle ore 17 presso il Teatro Miela.

Sezione ShorTS Virtual Reality

Il Festival guarda al futuro tecnologico-narrativo con la sezione competitiva ShorTS Virtual Reality, curata da Antonio Giacomini, interamente dedicata ai corti girati in realtà virtuale in versione monoscopica o stereoscopica, che quest'anno presenta **5 opere** in concorso per il Premio ShorTS Virtual Reality votato dal pubblico.

Le proiezioni saranno accolte presso la Sala Xenia da lunedì 3 a giovedì 6 luglio (ore 18 - 20), che per l'occasione si trasformerà in una sala cinematografica virtuale, in cui gli spettatori potranno sperimentare questa nuova tecnologia. Ciascuna postazione sarà dotata di un visore e di una poltrona girevole che permetterà di visionare i corti e di muoversi a 360° nello spazio per sperimentare un nuovo modo di fare cinema. (Prenotazione gratuita e obbligatoria su maremetraggio.com).

Previsto anche un workshop in cui si scoprirà come realizzare un video immersivo partendo dall'esperienza di un regista tradizionale come Marco Fabbro, vincitore dell'edizione 2022 della sezione ShorTS Virtual Reality, e il panel *Slow Light - Seeking Darkness*, concepito come un'esplorazione artistica, culturale e transdisciplinare della mancanza di buio nelle aree urbane e rurali.

Domenica 2, ore 10 - 12 e ore 14 - 18 / Casa del Cinema
Lunedì 3 luglio, ore 9 - 12 e ore 14 - 16 / Casa del Cinema
workshop *Cinematic VR* (Iscrizioni su: maremetraggio.com)

Lunedì 3 luglio, ore 16.30 - 17.30 / Sala Xenia
panel *Slow Light - Seeking Darkness*

Sezione Campolungo / Adriano Valerio

È Adriano Valerio il protagonista di Campolungo, sezione che si sofferma sul cinema di registi la cui filmografia contiene importanti cortometraggi e almeno un lungometraggio

Del regista, neo vincitore con *Calcutta 8:40 AM* (Francia 2022) del Corto d'Argento 2023 riservato ai corti di "finzione" saranno presentati 6 cortometraggi e 1 lungometraggio, tutte opere che hanno al centro storie vicine o lontane, lunghe o brevi, reali o solo immaginate.

Di Adriano Valerio, cineviaggiatore pluripremiato giovedì 6 e venerdì 7 luglio alle ore 19 presso il Teatro Miela si proietteranno 6 corti e il lungometraggio *Banat* (Italia, Romania, Bulgaria, Macedonia del Nord 2015), che saranno arricchiti da un dialogo sul come e perché abbia solcato i due ambiti del cinema breve e del lungo.

Maurizio di Rienzo, direttore dello ShortS IFF, motiva la scelta di questo focus su Adriano Valerio: «Campolungo anno I accoglie - per parlarne forte e chiaro - il cinema globale in netto progress di Adriano Valerio, eternauta di sguardo accuratamente onnivoro per geografie reali e di anime, fra corpi in amore e terre incognite. In alcuni dei suoi pregnanti, incisivi, molto premiati cortometraggi Valerio ci porta su una isola remota nel sud Atlantico, nelle complessità di Shangai e Calcutta, a Tunisi per il suo epico calcio, nella campagna francese e altrove. E nella Romania non convenzionale con *Banat – Il viaggio*, il suo primo lungometraggio. Obiettivo su un regista che allarga gli orizzonti narrativi indipendentemente dalla mera durata delle umanissime storie che illumina».

Affermano Massimo Causo e Beatrice Fiorentino, curatori della sezione Campolungo: «Adriano Valerio è un regista in transito, è uno di quegli autori italiani che col loro cinema stanno tracciando una prospettiva di fuga espressiva e concettuale al di là di tutti i confini. L'esordio nel lungometraggio con *Banat – Il viaggio* arriva nel cuore di un percorso che si è andato delineando espressivamente e culturalmente nei cortometraggi che lo precedono e lo seguono, facendo di lui un esempio di filmmaker sensibile alla fluidità delle forme narrative e alle possibilità espressive e produttive di ogni tipo di cinema. Formatosi in Italia nel laboratorio di Marco Bellocchio, Adriano Valerio ha deciso di cercare in Francia gli orizzonti visivi e tematici del suo filmare perennemente spinto verso un altrove, in cui le figure e gli spazi si trovano e si perdono allo stesso tempo. L'esordio nel lungometraggio con *Banat – Il viaggio* racconta un amore sospeso tra la Puglia e la Romania, aggrappato alle incertezze dei luoghi e del cuore. Temi che Valerio aveva già esplorato nel magnifico cortometraggio *37°4 S* (Francia 2013), sensibilissima cronaca dei dolori d'amore di un adolescente perso nel cuore dell'Atlantico, col quale aveva conquistato una menzione speciale a Cannes e il David di Donatello. Ma tutto il suo cinema è un viaggio attraverso gli stati emotivi sospesi sulle incertezze del presente, come dimostrano gli altri suoi cortometraggi: i due bimbi persi nella controra della campagna di *August* (Francia, Italia 2015), gli slittamenti dei sentimenti di una relazione tra Bari e Casablanca di *Mon amour, mon ami* (Italia, Francia 2017), l'attesa e il sogno di un riscatto (calcistico) nella Tunisia di *Les Aigles de Carthage* (Francia, Tunisia, Italia 2020), l'istinto di fuga a Shanghai tra solitudine e ansia in *The Nightwalk* (Francia, Italia 2021) e l'angoscia di una partenza inevitabile del recente *Calcutta 8:40 AM* (Francia 2022)».

I film

37°4 S (Francia 2013, 12')

Tristan da Cunha. 270 persone vivono su questa isoletta nel bel mezzo dell'Oceano Atlantico. Nick e Anne, due adolescenti, si conoscono da sempre e stanno insieme da quando erano piccoli. Ma Anne ha appena preso la sua decisione: studierà in Inghilterra, a 6152 miglia di distanza da Tristan.

August (Francia, Italia 2015, 15')

Due bambini in campagna. Il tempo passa pigramente durante un caldo agosto, mentre loro desiderano l'avventura.

Les Aigles de Carthage (Francia, Tunisia, Italia 2020, 20')

14 febbraio 2004, Stadio Olimpico di Radès, Tunisia. L'intera nazione tifa per la vittoria di The Eagles of Carthage contro il Marocco, nella finale per la Coppa Africana. Dopo diverse sconfitte si trovano a un solo passo dalla gloria. Quindici anni dopo la partita, i tunisini sentono ancora le emozioni del giorno che profondamente toccò la storia del loro paese.

Calcutta 8:40 AM (Francia 2022, 12')

Ancora una volta, Yann sta per partire da Calcutta per tornare a Parigi. Ha appena lasciato suo figlio con sua madre e ha una notte di tempo per vagare tra le strade della città che rivedrà soltanto tra qualche mese.

Mon amour, mon ami (Italia, Francia 2017, 15')

Daniela e Fouad vivono a Gubbio, nelle colline umbre, ma entrambi vengono dal mare. Lei è di Bari e lui di Casablanca. Si sono incontrati per caso e hanno iniziato a prendersi cura l'uno dell'altra, facendo crescere tra loro un forte legame. Ora che Fouad ha bisogno del permesso di soggiorno, ha chiesto a Daniela di sposarlo.

The Nightwalk (Francia, Italia 2021, 15')

Jarvis si è appena trasferito a Shanghai quando viene improvvisamente confinato nel suo appartamento ancora vuoto. Trova difficile far fronte alla solitudine, si tuffa in pensieri molto oscuri e in uno stato di profonda ansia. L'unico modo per sfuggire ai suoi incubi è scappare e attraversare la città deserta fino a casa di un amico.

Banat – Il viaggio (Italia, Romania, Bulgaria, Macedonia del Nord 2015, 82')

Ivo e Clara vivono a Bari. Ivo ha appena accettato un'offerta di lavoro in Romania. Clara esce da una difficile storia d'amore. Si incontrano per caso nell'appartamento della Signora Nitti: lui è l'affittuario uscente, lei la nuova inquilina. E si riconoscono all'istante, sospesi tra una vita che finisce e una che comincia. Poi Ivo parte per la Romania, e Clara resta a Bari; ma quando perde il lavoro, decide di raggiungerlo. Insieme condividono lo spaesamento in una terra straniera e l'incertezza del futuro, e la sensazione di un amore che sta nascendo.

FOCUS GRECIA

Dopo il Focus 2022 sul cortometraggio made in Israel, la seconda tappa di un ideale viaggio cinematografico che, partito appunto da Gerusalemme ci porta di anno in anno verso l'alto Mediterraneo di Trieste, fa tappa quest'anno all'ombra di olivi, isole e Partenone, per godere di nove storie variegatae realizzate da talentuosi registi greci. Sono corti rivelatori dell'anima attuale di tale culla più che bimillenaria di civiltà e cultura. La Grecia di recente ha infatti saputo ritagliarsi uno spazio importante nel panorama del corto internazionale. Questo Focus è quindi pensato in due programmi consequenziali e visibili nella serata di chiusura di ShorTS International Film Festival, il primo è curato dal selezionatore ad ampio raggio del festival Massimiliano Nardulli e comprende **5 opere molto recenti**, il secondo è affidato a Yannis Sarakidis (membro della Giuria Internazionale della sezione Maremetraggio), regista e direttore di 'Drama', storico festival greco di cui ospitiamo **4 importanti corti di qualche anno fa** per scoprire-riscoprire autori, registi promettenti che sono stati ben presenti nel circuito festivaliero internazionale. Siamo certi che questo viaggio in Grecia pure se "breve" vi farà appassionare.

Massimiliano Nardulli

La sezione è in collaborazione con il festival greco Drama International Short Film Festival.

Venerdì 7 luglio, ore 11

Visita guidata alla chiesa San Nicolò dei Greci e al Museo della Comunità Greco-Orientale

SHORTS COMICS MARATHON

Siamo alla settima edizione, per la prima volta svoltasi nel periodo precedente al festival per poter presentare dal vivo il volume cartaceo che raccoglie i lavori dei partecipanti selezionati come meritevoli.

Questa volta i fumettisti sono stati chiamati a scegliere un film da una rosa di cento titoli, comprendenti sguardi dei maestri, grandi autori e classici, e a rileggerne la trama di una scena. Al suo interno veniva catapultato Allan Spielberg, un ragazzo dall'importante cognome venuto da un futuro in cui il cinema non esiste più, alla scoperta della settima arte.

'Eterogeneità' è stata la parola principale di quest'anno: tutte le età, tutti gli stili, tutti i generi di film. Un'istantanea del panorama fumettistico esordiente di oggi, tra autodidatti, studenti di belle arti e autoproduzioni.

A raggiungere il primo posto, con la totale unanimità dei giudici, è stato Nico Manici, venticinquenne di Ascoli Piceno. Il suo *Blade Runner* fa venire voglia di leggere di più, di scoprire il mondo di questo autore, con uno stile totalmente personale tra America e Italia.

Francesco Paolo Cappellotto

SHORTS IFF / EXTRA

ShorTS Development & Pitching Training

Tutto sta nel saper raccontare una storia. Nel come la si racconta, nell'importanza che quella storia ha per chi la racconta e per quella che può avere per chi l'ascolta. Quest'anno si è ritenuto opportuno sviluppare ulteriormente l'egregia, formativa iniziativa del *pitching training* con una fase di preparazione "ante" che è fondamentale: lo sviluppo della storia. ShorTS Development & Pitching Training è diventato dunque un laboratorio propedeutico alla presentazione di sceneggiature di progetti di cortometraggi a mercati presenti in molti festival riservati al cinema breve. Il festival ha quindi chiesto a due importanti addetti ai lavori, Carla Vulpiani (distributrice e programmer della selezione cortometraggi della sezione Orizzonti della Mostra del Cinema di Venezia) e Adam Selo (produttore e distributore titolare della Sayonara Film) di visionare le presentazioni di 10 progetti e di sceglierne 2, uno da menzionare l'altro da proclamare vincitore. Ci auguriamo che questo lavoro articolato in tre mesi, dedicato a registi che vanno dall'Italia fino al Medio Oriente, passando per i Balcani, possa far nascere nuovi ed eccitanti progetti che speriamo vedere presto sugli schermi dei festival, magari durante la programmazione di prossime edizioni di ShorTS IFF.

Esterno/Giorno

Tour guidato dalla giornalista Elisa Grando che quest'anno, in concomitanza con la mostra *Lo sguardo invisibile – Fotografie di scena dei film di Gabriele Salvatores* girati in Friuli Venezia Giulia, propone l'**itinerario "Set fantascientifici"**, occasione unica per visitare il Gasometro del Broletto, edificio industriale risalente al 1901, che è stato set di numerosi film e serie TV fra cui quello di *Il ragazzo invisibile* di Gabriele Salvatores.

Sabato 1 luglio, ore 9.30; iscrizioni via mail a: esternogiorno@casadelcinematrieste.it

Radici – Il segreto del caffè, all'origine di un viaggio

di Sergio Cinghiale (Italia, 2023)

Cortometraggio sviluppato da Bazzara – Italian Coffee Heritage, partner del Festival, che è un piccolo tributo, un dolce ricordo di chi, giorno dopo giorno, custodisce e tramanda l'arte dell'espresso, il segreto della sua qualità. In questo viaggio interminabile, lo short movie è l'istantanea di un minuscolo ingranaggio, una stella microscopica nel firmamento della filiera del caffè.

Sabato 1 luglio, ore 21 / Giardino Pubblico

Nudo

di Gabriele Donati (Italia 2022) - anteprima mondiale -

Leonardoq è un personaggio costruito a tavolino, interpretato da Leonardo Di Rocco. Sono la stessa persona, ma l'uno opposto all'altro. Da una parte l'artista, divertente e stravagante; dall'altro fronte il Leonardo intimo, sempre immerso nella fatica esistenziale. Il connubio di queste due personalità è un talento che si esprime nell'arte e nella musica.

Martedì 4 luglio, ore 20 / Teatro Miela

Un progetto di



ShortS IFF
è un evento inserito
nel programma di

TS|E|'23
triestestate.it

con il contributo di



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

si ringrazia

shorts developments & pitching training



TSFM

main partner

media partner

EstEnergy



IL PICCOLO



official partner



FRED
THE FESTIVAL INSIDER

BAZZARA
ITALIAN COFFEE HERITAGE



technical partner

official supplier

Mymovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



AcegasApsAmga

ESTABLISHED 1878 - FRIULI - ITALY
di Leonardo
VINEYARDS

in collaborazione con

il festival aderisce a



Afic
Associazione Festival Italiani di Cinema



award partner

GO! 2025
NOVA GORICA - GORIZIA



SHORTSTV

maremetraggio.com